

ALLA RICERCA DI ATLANTIDE



DIARIO DI BORDO

la nostra avventura sul Nautilus...

Oggi, 15 giugno 2016 alle ore 11 è iniziato il nostro campo di competenza nautica in Campania.

Ci siamo incontrati al parco giochi di Sant'Antonio Abate e dopo aver completato le iscrizioni e consegnato il piatto tipico della propria regione, i capi ci hanno accolto in ambientazione e da lì è stato tutto una continua scoperta.

Di seguito ci siamo recati alla sede del Sant'Antonio Abate, nostra base per i primi giorni, dove ci hanno divisi in equipaggi, abbiamo montato le tende di squadriglia e pranzato. Nel primo pomeriggio, primo momento di competenza con un gioco per conoscere i nodi marinareschi e ripetere qualcuno più noto!

Finito il gioco, divisi in due gruppi, abbiamo partecipato a due botteghe; una dedicata alla meteorologia, l'altra sulla teoria della navigazione a vela. Ci hanno dato le nozioni fondamentali ma ci hanno spiegato che tutto diventa più comprensibile con la pratica.

Dopo la teoria ci siamo sgranchite le gambe con bel gioco staffetta del tris dove abbiamo usato delle mele gialle e rosse al posto delle crocette e dei cerchi, alla fine ci siamo mangiate le mele.!

Per finire i capi hanno assegnato i turni di pulizia e di lavoro agli equipaggi, a noi Calamari è toccato il compito di descrivere la prima giornata di campo su questo diario di bordo.

Equipaggio Calamari

Lorenzo Cuomo Roma 19, Davide Bernardini Pisa 3, Mario Scazzariello Lanciano 1, Simone Grafiti Brindisi 1, Angelo M. Martone Stabia 1, Giuseppe Alfano - Sant'Antonio Abate 1





Oggi, 16 giugno '16, siamo andati per la prima volta alla Lega Navale di Castellamare di Stabia. La giornata non è stata delle migliori per colpa di un violentissimo scirocco che ci ha impedito di uscire per mare, comunque, i tecnici della Lega ci hanno

spiegato e mostrato concretamente quanto più possibile sulla navigazione e sulla manovra delle vele in base al vento e alle condizioni meteo.

Finalmente siamo saliti per la prima volta su una barca a vela e abbiamo visto da vicino tutte le manovre, le drizze le scotte ecc., impossibile ricordare tutti i termini marinareschi ma abbiamo capito qualcosa su come si manovra, si segue una rotta e come effettuare una virata senza morire per le botte in testa del boma.

Dopo il pranzo abbiamo fatto un momento di riflessione con l'assistente ecclesiastico e dei giochi molto divertenti.

Tornati al campo," catastrofe !" mentre eravamo fuori il vento aveva sradicato tutte le tende e le aveva anche danneggiate. Tutti ci siamo dati da fare a rammendare gli strappi e rimettere su le tende di squadriglia!

Dopo i guai arriva il divertimento; Cucina Marinaresca, stasera impareremo a cucinare spaghetti con il sugo con i lupini e le alici fritte. Il bello è stato che le alici dovevamo pulirle con le nostre manine (bleah!) ma anche se con riluttanza di alcuni, l'operazione è riuscita e hanno mangiato anche quelli a cui non piaceva il pesce.

Equipaggio Stelle Marine

Maura Orfano Brindisi 1, Fabiana Russo Portici 2, Ludovica Pota Roma 138, Maddalena Vitiello, Milano 68, Kiana Kaviani Monza 10, Elena Canovai Prato 3, Filomena Rocco Atripalda 1





Oggi 17 giugno '16, appena svegli abbiamo dovuto smontare il campo perché stasera si cambierà sede.

Verso le dieci e mezza siamo andati a visitare la storica ed unica corderia della Marina Militare Italiana. Qui abbiamo visto come si fabbricano le corde in canapa e sintetiche di tutte le dimensioni e misure in uso sulle navi militari a vela e non.

Andando avanti abbiamo seguito una lezione sulla sicurezza in mare tenuta da 2 comandanti della Capitaneria di Porto, particolarmente interessante l'intervento del secondo ammiraglio (che non ha proferito parola).

Dopo una lunga attesa e un esaustivo pranzetto composto di un solo misero panino siamo usciti in barca. Nonostante vari imprevisti gastrici l'uscita è stata divertente e molto interessante, finalmente un po' di pratica. Tornati in porto ci siamo fatti una doccia con "l'acqua della madonna" l'unica doccia frizzante d'Italia.

Abbiamo fatto merenda e poi siamo saliti sull'autobus che ci ha portati a Minori, un fantastico borgo vicino ad Amalfi dove ci siamo sistemati. Siamo andati poi sulla spiaggia per immergerci un po' nel clima amalfitano. Rientrati in sede, ci aspettava un ricca cena che ha riscattato il misero pranzo.

La giornata si è conclusa sulla spiaggia dove, belli carichi e sazi, abbiamo fatto un fuoco di bivacco e..... buonanotte!

Equipaggio Coccodrilli

Francesco Totaro Roma 19, Tommaso Lovo - Pisa 3, Matteo Tenaglia Lanciano 1, Federico Fraccica Taranto 19, Luca Del Sorbo - Sant'Antonio Abate 1, Giorgio Pirovano Monza 10





4° giorno, 18 giugno '16, Partiamo dall'inizio: notte infernale, caldo e umidità, siamo alloggiati nel sottotetto della chiesa sede del gruppo di Minori. Nell'aria aleggiava un' odore di membra in putrefazione... praticamente puzzavamo.

Alle 7.00 ci siamo svegliati all'allegro suono delle campane (ma i campanari non dormono mai??)ci aspettava un giorno fatidico .

Pensavamo ad una colazione abbondante, abbiamo invece ricevuto un discorsetto dal capitano Nemo nel quale erano presenti un paio di minacce di morte se non avessimo pagato un cospicuo riscatto, niente di che, solo il leggendario tesoro di Atlantide. Come si può trovare un tesoro sommerso senza una barca? Non si può. Ci siamo dati da fare e, unendo le nostre fertili menti e le nostre abili mani, abbiamo creato 4 zattere (dotate di vista mare!). Allontanatici dalla fetida terra e muniti di maschera e pinne abbiamo perlustrato il fondale e trovato l'ambito tesoro.

Dopo un leggero pranzo donatoci dal nostro grande capitano Nemo, ci siamo battuti in valorose sfide per dimostrare il coraggio dei nostri equipaggi realizzando le imprese da noi stessi ideate nei giorni precedenti.

Per concludere il pomeriggio ci siamo rilassati con un giro in barca a vela. Alla fine di questo nostro avventuroso viaggio, è stata organizzata dal capitano Nemo una tipica fiesta marinara e tra canti, giochi risate pizza napoletana e cocacola la nostra avventura volge alla fine.

Equipaggio Pinguini

Camilla Gentile Taranto 19, Gaia Di Palma (Nautico) Portici 2, Ilaria Vitali Roma 128, Matilde Ghisetti Villasanta 1, Emma Santecchia Anguillara 1, Paola Tortorella Stabia 1





19 giugno, quinto giorno, ultima mattinata in esplorazione a Minori, abbiamo visitato la grande villa e le terme romane parzialmente messe in luce in pieno centro del paese, certo che i nostri antenati se li sapevano scegliere i bei posti.

Siamo rientrati in sede per pulire ,mettere in ordine e mangiare qualcosa prima degli addii, baci, abbracci, ringraziamenti e qualche lacrimuccia....

Ultimo ammaina bandiera con stile nautico della nostra spedizione...tanta commozione, lacrime di nostalgia....

il Nautilus si allontana e a noi non rimane che salire sulla nostra nave...cioè il pullman che ci porterà alla stazione di Napoli.



Buona Rotta Marinai!

Lo staff